Temperatura di ieri min. 8,7 - max. 15,4

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle ore 17 alle 22

LA SOLUZIONE DEL PROBLEMA DEGLI ALLOGGI E' ORMAI INDILAZIONABILE!

Chiesta l'immediata convocazione degli enti preposti all'edilizia popolare

La richiesta è stata avanzata dal Centro delle Consulte popolari, dall'associazione inquilini e dall'UDI - Occorre costituire l'Ente municipalizzato della casa e costruire subito 10.000 appartamenti

L'APPUNTATO Mario Spigariol

In via Milazzo, al n. 28 c'è una casa e al mezzanino una piccola finestra col muro affumicato, le imposte son chiuse e la gente che passa la guarda.

Via Milazzo è vicina alla zona delle caserme. Così è facile che di lì ci passino anche soldati e ufficiali.

Oggi un tenente della Polizia, mentre attraversava la strada, ha appena guardato da quella parte, ha dato uno sguardo alla finestrella affumicata, poi ha abbassato il capo per non farsi vedere. Un maresciallo dell'aeronautica ci s'è fermato davanti a discorrere con altre persone. Un brigadiere camminava con un suo amico, i due hanno dato uno sguardo un po' più a lungo; poi il brigadiere ha detto:

— Altro che bomba atomica ci vorrebbe!

Prima, a quella finestrella ci si affacciava un uomo che ora non c'è più. Non abita più in via Milazzo n. 28.

La casa è tornata ai padroni, alla Banca d'Italia. Lui ora sta su un tavolo di marmo dell'obitorio, perchè i medici gli devono fare la autopsia, per assicurarsi delle cause del decesso. Poi scriveranno una dichiarazione che parlerà dei fori d'entrata e dei due proiettili, ma non dirà nulla di un pezzo di carta che conteneva la sua sentenza, per il 18 Marzo di quest'anno.

Mentre i medici fanno il loro dovere, il nome di Mario Spigariol, appuntato nel corpo delle guardie di Pubblica Sicurezza, di anni 44, se ne va per le redazioni dei giornali a raccontare la sua storia, perchè gliela prendano, dopo che gli altri lo hanno scacciato via da questo mondo.

Così piano piano, si viene a sapere che Mario Spigariol prestava servizio nella P.S. da 21 anno, che da giovane gli toccava montare la guardia, un po' in qua, un po' in là, la notte, il giorno. Che l'aveva montata per tanto tempo anche sui lunghi marciapiedi, davanti alla Banca d'Italia. Tirava vento, pioveva, e la guardia Spigariol andava in su e in giù, contentandosi in quei momenti, di sognare il futuro.

Poi Spigariol, siccome era un bravo uomo, fece un po' di carriera; passò appuntato e lo misero a fare la guardia nei corridoi del Palazzo di Giustizia. Lì veramente non ci pioveva, e intanto lui poteva, lentamente, imparare a conoscere che cosa erano le leggi e che cosa ci facevano. Gli passarono davanti uomini poveri, ricchi, stracciati, toghe, gente con l'inchino. Spigariol guardava tutti come quella facciata di pietra che c'è in via Nazionale. Non diceva nulla a nessuno e questo voleva dire che aveva capito.

Fuori, nella città, alcuni altri suoi colleghi, avevano preso il suo posto e la Banca se ne serviva, non solo per farsi guardare le proprie ricchezze, ma per proteggere le entrate, per esempio: per andare a buttar fuori dalle case i mobili della gente quando era scacciata dai suoi possedimenti. Altri se ne servivano anche per mandarli a picchiare quelli che si lamentavano, che tanto poi sarebbero stati ricompensati con un occhio di riguardo.

L'appuntato Mario Spigariol non faceva nulla di tutto questo, viveva buono, tranquillo, si contentava di avere una piccola camera in subaffitto e non chiedeva nulla di più, viveva con sua moglie, si volevano bene. Erano quasi felici.

Un giorno la Banca d'Italia gli mandò a dire che se ne andasse via da quella casa.

— Dove? fece Spigariol.

La risposta non gliela dette nessuno. Allora lui incominciò tristemente a fare qualche ricorso, perchè non lo mandassero via, il giorno fissato per il 20 febbraio. Lo chiese un po' a tutti, e la Banca arrivò a dargli una proroga definitiva fino al 18 Marzo.

Così ieri, l'appuntato Spigariol, mentre la moglie trascinava via le valigie, lui s'è messo l'uniforme della festa, poi ha buttato la benzina dappertutto, sulla roba sua, su quella della Banca, sulla sua divisa, con la quale aveva montato la guardia, ha acceso un fiammifero e si è sparato due colpi.

Aveva vissuto tanti anni nel palazzo del Tribunale e non aveva fiducia nella loro giustizia.

Se n'è andato così Mario Spigariol, è per la prima volta nella sua vita è venuto a trovarci in redazione col suo nome, a raccontare la sua storia e dire che era un innocente.

ELIO TADDEI

I rappresentanti dell'Associazione Inquilini e senza tetto, del Centro Cittadino delle Consulte Popolari, dell'Unione Donne Italiane, facendo seguito alla riunione avvenuta il 15 febbraio scorso per esaminare il grave problema della casa, si sono nuovamente riuniti ieri nella sede di via Arenula 26, e a conclusione della riunione hanno formulato il seguente comunicato:

«Il tragico episodio ieri accaduto in via Milazzo nel quale ha perso la vita l'agente di P.S. Mario Spigariol ultima vittima del tragico problema della penuria delle abitazioni, ha richiamato in modo drammatico l'attenzione della pubblica opinione, della stampa e del Consiglio Comunale su di una situazione che anche quando non è causa di tragici episodi è sempre fonte di drammi e di acutissimi disagi e sofferenze quotidiane.

La tragica fine di Mario Spigariol ha peraltro messo in luce come il dramma dell'alloggio coinvolga anche famiglie che dispongono di modesti ma sicuri redditi e che risiedono in quartieri del centro della città.

I rappresentanti delle sopracitate organizzazioni di fronte a tale episodio esprimono ancora una volta la loro protesta per la mancata adozione da parte delle autorità locali e del Governo di misure intese ad avviare a soluzione il problema della crisi degli alloggi. La carenza di piani e di provvedimenti risolutivi è oggi tanto più riprovevole, ove si consideri che un censimento ufficiale ha, in modo inequivocabile, espresso in cifre la complessità, la vastità e la tragicità della situazione.

E' peraltro motivo di viva preoccupazione il fatto che le competenti autorità ed in specie i più autorevoli rappresentanti della Giunta Comunale, in dichiarazioni e relazioni ufficiali, se pur ammettono l'esistenza di una crisi degli alloggi nelle zone periferiche e per ciò che si riferisce ai tuguri e alle baracche abusive, ignorano o minimizzano il problema per quanto riguarda l'enorme cifra delle coabitazioni e del sovraffollamento denunciata dal censimento, particolarmente presente nel centro di Roma.

Per limitarsi solo ad alcuni esempi indicativi, citiamo: nel rione Monti, su 12.500 famiglie 8000 vivono in coabitazione; nel rione Trevi coabitano 2000 su 3100 famiglie; nel rione Prati 8000 su 14.000; a Trastevere 8000 su 11.000; a Ponte Parione 4400 su 5500.

A questo proposito le sopracitate organizzazioni mentre ravvisano la necessità che la stampa cittadina informi adeguatamente la pubblica opinione sul modo come si vive e si abita non solamente in località come Primavalle o Tormarancio, Pietralata o Borgata Gordiani, ma in zone site in pieno centro di Roma, quali via della Scala, vicolo del Cinque, via del Mattonato, vicolo Bologna, vicolo Moroni, ecc. a Trastevere, o via dei Fienili, via dei Cappellari, via dell'Arco di Parma, vicolo di Panico a Campitelli e a Ponte, o in tutta la zona compresa tra via Cavour e via Nazionale nel rione Monti;

avanzano le seguenti proposte intese ad avviare a soluzione lo intero problema, affrontandone immediatamente i più urgenti aspetti:

1) Convocazione da parte del Comune entro il mese di marzo di tutti gli Enti preposti all'edilizia popolare allo scopo di pianificare e controllare l'attività di tutti questi Enti, affinchè essa corrisponda al massimo alle esigenze sociali ed urbanistiche della città; di impegnare i medesimi all'esecuzione completa di tutti i lavori da essi previsti in un periodo che non superi i 12 mesi da oggi; di impostare un piano di emergenza per la immediata messa in cantiere di 10.000 alloggi da finanziarsi con tutti i mezzi reperibili (eventuali mutui, alienazione di aree di proprietà comunale, contributi da parte dello Stato).

2) Costituzione di un Ente Municipalizzato della Casa il cui patrimonio sia costituito dagli immobili e beni urbani e rustici di proprietà del Comune, e che si giovi delle entrate che possono essere costituite:

a) dal ricavato dei canoni di affitto;

b) dal ricavato dei contributi di miglioria previsti dalla legge a carico di proprietà private che hanno subito un aumento di valore in seguito ad opere pubbliche (strade, fogne, ecc.) eseguite dal Comune;

c) dalla alienazione di parte di aree fabbricabili di proprietà del Comune.

3) Dare mandato alla Commissione incaricata di elaborare la legge speciale per Roma di proporre quelle modifiche di legge intese a far sì che il maggior valore che le aree fabbricabili assumono a seguito di opere eseguite dal Comune non vada più a vantaggio di privati che in tale settore esercitano spaventose speculazioni, ma possa costituire un'entrata per il Comune.

Le sopracitate organizzazioni hanno peraltro deciso la convocazione per la mattina del 12 aprile di un convegno pubblico sul problema della casa ove queste ed altre proposte possano essere dibattute da tutti gli interessati, siano essi inquilini, senza tetto, coabitanti, o tecnici e rappresentanti di Enti che si occupano di questo problema.

E' morto Pietro Carati vicesegretario della FIOM

Un grave lutto ha colpito i metallurgici romani.

Alle 21,15, dell'altra sera un terribile male ha stroncato la vita del compagno Pietro Carati, uno dei più vecchi ed amati dirigenti del movimento sindacale romano.

Il compagno Carati, che ha dedicato tutta la vita al servizio dei lavoratori ed era, dal 1943, vice Segretario del Sindacato provinciale metallurgici e membro del Comitato Centrale della FIOM nazionale, riscuoteva la fiducia di tutta la categoria, che in questo doloroso momento si stringe compatta attorno alla famiglia del compagno caduto.

Ai familiari del compagno Carati la Commissione Esecutiva camerale, interpretando i sentimenti di tutti i lavoratori romani, ha inviato un telegramma di condoglianze.

I funerali avranno luogo stamane alle 10,30 partendo dalla abitazione dell'Estinto in via Luigi Fincati 14.

Convocazione straordinaria corrente Unità sindacale

I segretari comunisti dei seguenti sindacati: Metallurgici, Chimici, Poligrafici, Edili, Alimentaristi, Facchini, Gasisti, Autoferrotramvieri, Elettrici, Telefonici, Braccianti, Mezzadri, Vetrai, Statali, Comunali, Nettezza Urbana, Ospedalieri, Commercio, Albergo e Mensa e Bancari; e i responsabili della organizzazione di Partito delle seguenti aziende: Fatme, Fiorentini, O.M.I., Chimica Anione, Cledca, Mira Lanza, Poligrafico Gino Capponi, Piazza Verdi, Cartiera Nomentana, Pantanella, Buitoni, Mattatoio, Centrale del Latte, Mercati Generali, ACEA, SBE, Gas, TETI, e Comune di Roma sono convocati questa mattina alle ore 9,30 in Federazione.

L'AGITAZIONE DEI PICCOLI OPERATORI ECONOMICI

Artigiani e commercianti fra incudine e martello

Drammatiche denunce all'assemblea di ieri in P. G. Belli — L'intervento dell'on.le Turchi

La grave situazione nella quale versano le categorie del piccolo commercio della nostra città è stata discussa ieri nel corso della assemblea che ha avuto luogo nella sala delle riunioni di Piazza Gioacchino Belli. Oltre a un gran numero di venditori ambulanti, piccoli commercianti e artigiani, erano presenti l'on. Giulio Turchi e l'ex consigliere comunale Mazzoni.

Tre applaudite relazioni sono state svolte dal presidente dell'associazione venditori ambulanti Mazzotti, dal signor Zambianchi, del comitato direttivo della federazione esercenti e commercianti al dettaglio e dal rag. Panosetti.

Quest'ultimo, che oltre ad essere segretario dell'Unione provinciale romana degli artigiani, è anche segretario del comitato d'agitazione costituito fra le categorie del piccolo commercio e degli artigiani, ha rilevato in particolare come gli artigiani si trovino ad operare fra l'incudine dei grandi monopoli che per la fornitura delle materie prime stabiliscono prezzi esosi e a loro piacimento, ed il martello costituito dal pesante fardello delle imposte e tasse.

L'on. Turchi ha ricordato a sua volta la lotta sostenuta dall'opposizione consiliare per l'alleggerimento dell'imposta di famiglia a favore delle categorie meno agiate della popolazione. A testimonianza della crisi nella quale operano i piccoli commercianti e gli artigiani, Turchi ha sottolineato il fatto che rispetto al 1938, il volume delle paghe degli operai e degli stipendi degli impiegati, si è ridotto di ben 50 miliardi. Di qui — ha detto Turchi — lo stato asfittico nel quale è sacrificato il piccolo commercio e la necessità, peraltro, di un'azione concorde, unanime, compatta per far fronte a questa situazione gravissima.

Nel corso dell'assemblea, numerosi artigiani e commercianti hanno preso la parola

Alla fine della riunione, è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno attraverso il quale vengono espresse le rivendicazioni più urgenti per la categoria.

Sabato una conferenza del sen. Cevolotto sulla CED

Per iniziativa della Sezione Romana della Associazione Giuristi Democratici, sabato 21 marzo alle ore 18 nella Sala Capizucchi (piazza Campitelli, 3), avrà luogo una pubblica discussione sul tema: «Aspetti giuridici della Comunità Europea di Difesa»

La relazione introduttiva sarà tenuta dall'on. avv. Mario Cevolotto.

DRAMMATICO SUICIDIO IN VIA ARCHIMEDE AI PARIOLI

Si uccide alle prime luci dell'alba gettandosi da una finestra del II piano

Il poveretto era uno dei vice direttori del Credito Italiano

Una tragica vicenda si è verificata, all'alba di ieri, ai Parioli, in via Archimede numero 44. Il dott. Arturo D'Ecclesia, uno dei vice direttori del Credito Italiano, abitante in un appartamento al secondo piano di quello stabile, si è tolto la vita gettandosi da una finestra.

Il suicidio è presumibilmente avvenuto alle ore 5 del mattino, ora in cui una giovane domestica, che presta servizio in un altro appartamento del palazzo, Bianca Croce, ha udito un tonfo sordo, come di un pesante oggetto che si abbattesse sull'asfalto del cortile. La ragazza, però, non ha dato importanza al fatto, sul momento, e se ne è ricordata solo quando ha conosciuto il triste avvenimento.

Così, soltanto alle 7,30 ci si è accorti della morte del dottor Ecclesia, il cui corpo è stato scorto dalla donna che prestava servizio in casa di lui. La domestica, inorridita, ha svegliato i due figli del suicida, Pier Luigi, di venti anni, e Gian Alberto, di diciotto, mettendoli di fronte alla tremenda realtà.

Il corpo del suicida, ravvolto in un pigiama bianco a strisce grige, giaceva disteso sul ventre, con le braccia composte sotto il capo a guisa di cuscino, senza nessuna apparente lesione. Si presume che il poveretto sia caduto in piedi, riportando fratture interne, e non sia morto sul colpo, ma abbia avuto il tempo di comporre il suo corpo in modo da sopportare meglio i dolori dell'agonia. E' un fatto che nessun lamento è stato udito.

Escluso dai dirigenti del Credito Italiano qualsiasi dissesto finanziario, che avrebbe potuto spiegare il pietoso gesto del dott. D'Ecclesia, si ritiene che il poveretto sia stato ridotto alla disperazione dalla solitudine in cui era caduto — in ancor giovane età, contando solo 51 anni — in seguito alla morte della moglie, avvenuta l'anno scorso. La signora Giulia Faraci D'Ecclesia, infatti, si spense pochi mesi or sono in una clinica all'età di 38 anni. I due figli del suicida, giovani abituati a vivere spensieratamente, in mezzo al lusso, davano più grattacapi che soddisfazioni al povero padre, il quale, a quanto risulta, aveva tentato di trovar consolazione nel lavoro, cui si era dedicato con maggiore energia dopo la morte della moglie. Evidentemente, però, nemmeno il lavoro è bastato a riempire la vita del poveretto.

Arrestato l'omicida di San Polo dei Cavalieri

E' stato tratto in arresto ieri mattina, dopo lunghe e drammatiche ricerche, il sessantaduenne Emilio De Bonis, che uccise la notte di lunedì scorso, a San Polo de' Cavalieri, il giovane bracciante Marino De Bonis con una coltellata perchè chiamazzava sotto le sue finestre.

L'assassino è stato sorpreso nel fienile del suo casolare dai carabinieri della locale stazione ed è stato ammanettato senza che opponesse la minima resistenza.

Il De Bonis, dapprima trasportato a Tivoli, dove è stato sottoposto ad un primo interrogatorio, è stato successivamente trasferito nelle carceri di Regina Coeli.

La piccola Eva è morta per paralisi cardiaca

Il corpo della piccola Eva Mercuri, la bambina di sei anni morta improvvisamente alcuni giorni or sono, nell'atto di introdurre un gettone nell'apparecchio apposito per azionare l'ascensore, sotto gli occhi del babbo, è stato sottoposto nella giornata di ieri ad autopsia. Si riteneva, infatti, che la povera piccina fosse rimasta fulminata da una improvvisa violentissima scarica elettrica sprigionatasi dall'apparecchio, sebbene nessuna traccia di ustioni si trovasse sul suo corpo e sebbene l'ascensore, sottoposto a controllo, fosse risultato in perfette condizioni di funzionamento. I medici che hanno esaminato il cadaverino, invece, hanno potuto accertare che la bimba è stata colta da una improvvisa paralisi cardiaca, che l'ha uccisa sul colpo.

Un sacerdote precipita nella tromba delle scale

Il sacerdote Vittore Sestan, di settantatre anni, ricoverato nella Casa di Riposo per vecchi maestri in via Cassia Vecchia 180, nel pomeriggio di ieri è rimasto vittima di un grave incidente. Verso le ore 17, infatti, egli apriva il cancelletto dell'ascensore e, non accorgendosi che questo era salito per riparazioni ai piani superiori, precipitava nella tromba delle scale, da circa tre metri di altezza. Il poveretto ha riportato una ferita contusa al capo e la frattura del malleolo destro.

Protonda eco popolare del suicidio di v. Milazzo

Una lettera dei dipendenti della Banca d'Italia

Il tragico caso di Mario Spigariol ha vivamente impressionato e commosso l'opinione pubblica,

La stampa, anche quella governativa, e filogovernativa, sia pure per motivi unicamente demagogici, non ha potuto esimersi in genere, per rendersi interprete dei sentimenti generali, ed ha posto in rilievo la urgenza di provvedere ai senza tetto e di impedire sfratti indiscriminati.

Unica eccezione alla regola è stato un giornale della sera, il quale ha insinuato che lo Spigariol si sia ucciso per motivi passionali e ha fatto il nome di una povera donna — una 37enne, che vive facendo le pulizie alla Stazione — abitante nello stesso palazzo del suicida, indicandola come la sua amante. Naturalmente la notizia è stata smentita

A ribadire, se ce ne fosse stato bisogno, la vera situazione in cui il suicida si è trovato, ci è giunta una lettera, debitamente firmata, inviataci da un gruppo di impiegati della Banca d'Italia. In questa lettera, infatti, si rivela che la Banca d'Italia non affitta gli appartamenti dei quali è proprietaria ai suoi dipendenti, concedendo loro speciali facilitazioni economiche, ma li cede al maggior offerente, cosicchè gli impiegati stessi non sono in grado di usufruirne per le altissime pigioni richieste.

Ed ecco dunque il motivo dei reiterati rifiuti opposti dalla Banca d'Italia alle richieste dello Spigariol, il quale si offriva di rilevare l'appartamento in cui abitava, dopo la morte della signora Pasini, vedova di un impiegato della Banca stessa, la quale, quattordici anni or sono gli aveva affittato una stanza: l'amministrazione dell'Ente, evidentemente, si riprometteva, una volta sfrattato lo Spigariol, di cedere l'abitazione con un nuovo contratto di affitto, assai più vantaggioso!

Intanto i resti carbonizzati del povero Spigarol, trasportati dopo la tragedia all'Obitorio, saranno presto inumati. Gli avanzi delle sue masserizie — un orologio a pendolo, una seggiola, pochi altri oggetti scampati alle fiamme — sono stati consegnati alla povera signora Spigariol, che, rinchiusa nel suo terribile dolore, ha trovato rifugio in casa di un suo fratello .

Tutti per la C.G.I.L. all'IRI e alla Ceramica

All'officina metallurgica IRI e alla Ceramica Laziale le elezioni per le nuove Commissioni Interne, che si sono svolte ieri, hanno segnato una nuova, significativa e completa affermazione della corrente sindacale unitaria

All'IRI, dei 181 voti validi, infatti, 155 sono andati alla lista presentata dalla CGIL e 29 a quella della CISL. I candidati della corrente di unità sindacale hanno così avuto attribuiti tutti i 3 seggi in palio.

Alla Ceramica Laziale su 138 votanti, 123 voti sono andati alla lista unitaria, mentre 15 schede sono risultate in bianco. La CGIL ha conquistato dunque tutti e 5 i posti in palio.

Convocazione importante

I segretari di tutte le sezioni sono convocati di urgenza in Federazione per le ore 17 precise di questa sera. La presenza e la puntualità sono per tutti tassative.

LA LOTTA DEI LAVORATORI PER IL TENORE DI VITA

Sospesa l'azione dei tranvieri oggi sciopero ai Mercati generali

Ieri sera alle 18 presso l'autorimessa dell'ATAC di Piazza Ragusa si è tenuta l'assemblea generale degli autoferrotranvieri.

L'assemblea, riuscita imponente per il gran numero di lavoratori liberi dal servizio che vi ha partecipato, ha riconfermato tra l'entusiasmo generale la fiducia incondizionata al Sindacato Unitario e la precisa volontà di tutti i lavoratori della categoria di conseguire il soddisfacimento delle modeste e giuste rivendicazioni avanzate alle Aziende.

L'assemblea, inoltre, ha preso atto con soddisfazione che, a seguito della pressione esercitata dalla categoria con le due compattissime astensioni dal lavoro dei giorni 3 e 12 marzo u.s. le aziende STEFER e ATAC hanno convocato le organizzazioni sindacali per iniziare le trattative che, per la STEFER hanno avuto inizio questa mattina, mentre per l'ATAC avranno inizio sabato alle ore 10.

La Segreteria del Sindacato pertanto, ha deciso di sospendere la nuova astensione dal lavoro che avrebbe dovuto aver luogo domani, riservandosi ogni successiva eventuale azione dopo aver valutato concretamente le possibilità che le aziende offriranno per risolvere pacificamente la vertenza.

Dalle 6,30 alle 7 i facchini dei Mercati Generali sospenderanno il lavoro quale prima manifestazione di protesta nei confronti della politica dell'assessore Francini, che come è noto, si ostina a non far funzionare il servizio ispettivo, previsto dal regolamento.

I facchini effettueranno la sospensione, rifiutando di caricare le derrate, che arriveranno, pertanto, ai Mercati Rionali con leggero ritardo

Il sindacato facchini in un suo comunicato ha sottolineato come la responsabilità del disagio che verrà a subire la cittadinanza per questa sospensione ricade esclusivamente sull'assessore competente, il quale oltre a danneggiare la popolazione, con la sua azione impedisce ai facchini di conseguire una più giusta retribuzione del lodo lavoro.

Il comunicato del sindacato facchini conclude sottolinendo che l'azione verrà sospesa solo quando l'assessore Francini si deciderà ad applicare il regolamento.

Visita alla Provincia dei Consiglieri comunali

Per invito del Presidente del Consiglio Provinciale, il Sindaco di Roma prof. Salvatore Rebecchini unitamente a tutti i consiglieri comunali hanno effettuato ieri alle ore 17,30 una visita ai locali destinati alle riunioni del Consiglio Provinciale a Palazzo Valentini, di recente restaurati e sistemati, dove erano convenuti i consiglieri provinciali.

La visita è stata una lieta occasione per un cordiale incontro a tutti gradito fra rappresentanti elettivi dell'Amministrazione Comunale e dell'Amministrazione Provinciale.

Erano presenti, anche essi invitati, i componenti elettivi della Giunta Provinciale Amministrativa.

I partecipanti hanno manifestato il loro vivo compiacimento per la ottima sistemazione data alla dignitosa sede dei lavori del Consiglio Provinciale felicitandosi con il Presidente prof. Sotgiu

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi giovedì 19 marzo** (78-287). S. Giuseppe. Il sole si leva alle 6,31 e tramonta alle 18,32.

— **Bollettino demografico:** nati maschi 32, femmine 43; morti maschi 14, femmine 9. Matrimoni 19.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura minima e massima di ieri: 8,7-15,4. Si prevede tempo buono con leggeri annuvolamenti. Temperatura stazionaria.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Teatri:** «Del mio al tuo» al Pirandello; «Madre Coraggio» ai Satiri; «Tre quarti di luna» al Valle.

— **Cinema:** «Il brigante di Tacca del Lupo» al Centrale; «Luci della ribalta» al Galleria; «Morte di un commesso viaggiatore» all'Odescalchi; «Amleto» all'Ottaviano; «Pietà per i giusti» al Manzoni.

CONFERENZE E ASSEMBLEE

— **Amici di Castel S. Angelo:** Oggi alle 17,30 «Cronache di Castello» a cura di Gastone Venzi.

— **Assoc. Italia-Polonia:** Domani alle 18 al viale della Regina 270 conferenza del prof. Giuseppe Sotgiu su «Considerazioni sulla nuova Costituzione della Repubblica Popolare Polacca».

RIDUZIONI

— **Al Quirino** riduzione per gli enalisti del 50% tutti i giorni escluso i festivi.

— **All'Opera** sabato 21, popolarissima della «Traviata» per gli enalisti. I biglietti sono in vendita all'Arpa-Cit dalle 10 alle 13.

SOLIDARIETA' POPOLARE

— **G. F.,** ammalato di t.b.c., sfrattato, alloggiato al dormitorio pubblico con due bambini, si trova in gravi condizioni economiche. Si rivolge ai lettori per un aiuto. Offerte in Segreteria.

VARIE

— **Per i lavori di ripristino** della pavimentazione in Via San Martino della Battaglia, anche la partita carrabile di sinistra, da Piazza Indipendenza al Macao della Via suddetta, sarà sbarrata al traffico ordinario con inizio da domani.

pattuglia

Conferenza di De Micheli sul pittore Munkacsy

Oggi alle ore 18 nei saloni di palazzo Brancaccio in Largo Brancaccio 82, il dottor Mario De Micheli terrà una conferenza sul tema: «Il realismo di Mihály Munkácsy» (pittore ungherese). Seguirà la proiezione di alcune riproduzioni di quadri dell'autore. Sono esposte al pubblico due mostre ungheresi. Tutto possono intervenire.

Convocazioni di Partito

La Commiss. di organizzazione per la città in Federazione alle ore 9,30.

Postelegrafonici: comitati di cellule, compagni del Comitato sindacale e delle comm.ss. interno di tutti gli impianti e uffici, oggi in Federazione alle ore 10.

La commissione allargata amministr. oggi in Federazione alle ore 15.

I respons. elettorali delle Sezioni Celio, Esquilino, Macao, Parioli, Appio Nuovo, Porta Maggiore, Quadraro, Tuscolano, Nomentano, Pietralata, Portonaccio, Tufello, Borgo, Cavalleggeri, Prati, Trastevere, Tiburtino, Donna Olimpia, portino sub.to in Federazione il materiale richiesto.

Mutilati e invalidi di guerra alle 19 di sabato alla sezione P. Parione (Via Banco di S. Spirito n. 42).

INQUILINI I.C.P.

La riunione dei Comitati locali delle Associazione inquilini I.C.P., che doveva tenersi oggi alle ore 20 in Viale Aventino 26 è rinviata a giovedì prossimo alla stessa ora.

PARTIGIANI PACE

I responsabili dei Comitati della Pace passino in giornata presso il Comitato provinciale (Via Torre Argentina 47) per ritirare urgentissimo materiale stampa.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali Radio: 8, 13, 14, 20,30, 23,15 — Ore 7,30: Musiche del mattino - Ieri al Parlamento — Ore 8: Rassegna della stampa italiana - Previsioni del tempo — Ore 8,15: Canzoni italiane — Ore 8,45: Organista Marcel Dupré — Ore 11: Settimana della musica leggera di Radio Stoccarda — Ore 12,15: Musica operistica — Ore 13: Notizie sulla Milano-Sanremo - Previsioni del tempo — Ore 13,15: Carillon - Album musicale, orchestra Savina — Ore 14: Notizie sulla Milano-Sanremo — Ore 14,15: Melodie e danze popolari — Ore 14,30: Romanze celebri — Ore 14,45: Orch. Petralia — Ore 15,15: Radiocronaca Milano-Sanremo - Musica leggera e canzoni — Ore 16: «Amleto» di Shakespeare — Ore 19,15 Negro-Spirituals — Ore 19,30: Musica da ballo — Ore 20: Musica leggera — Ore 20,30: Radiosport — Ore 21: La pesca dei motivi (21,05) il convegno dei cinque — Ore 21,45: Orchestra Barzizza — Ore 22,15: Ventiarni — Ore 22,30: Complesso a fiati — Ore 23,15: Musica da ballo — Ore 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Tutti i giorni — Ore 10: Il libro della spesa — Ore 10,15: Concerto di musica operistica — Ore 13: Canzoni del Festival di Sanremo: orchestra Angelini — Ore 13,30: Musica per Nerone, ovvero «Quo vadis» — Ore 13,45: Quattro canzoni con i Radio Boys — Ore 14: Galleria del sorriso — Ore 14,45: terza sottovento — Ore 15: Arturo Toscanini dirige «La Traviata» — Ore 17: I santi del mese: San Giuseppe — Ore 17,30: Ballate con noi — Ore 18,30: Orchestra Anepeta — Ore 19: Jazz-Panorama — Ore 19,30: Dunia Laura Barbieri — Ore 20: Radio sera - Commento alla Milano-Sanremo — Ore 20,30: La pesca dei motivi (20,35). Il birillo — Ore 21,30: I concerti del secondo programma — Ore 22,15: La giraffa — Ore 22,45: Musica in penombra — Ore 23: Giro d'Italia con l'«Autostop» — Ore 23,15: Una voce nella sera — Ore 23,35: Notturno dall'Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 15,30: La storia di un naso — Ore 16,45: Rossini-Respighi: La boutique fantasque — Ore 17,20: «L'avventuroso semplicissimus» di H. J. Von Grimmelshausen — Ore 19,30: L'indicatore economico — Ore 19,45: Il giornale del terzo — Ore 20,15: Concerto di ogni sera — Ore 21: Viaggio sentimentale di Lorenzo Sterne — Ore 21,50: Dal clavicembalo al pianoforte — Ore 22,30: Approdo a Weimar.

LEGGETE Noi Donne

Arturo dove vai?!

Vado dal SARTO DI MODA in via Nomentana 31-33 (vicino Porta Pia) dove si trovano magnifiche giacche sport, pantaloni, vestiti pronti e su misura. Grandioso assortimento in stoffe di pura lana. Specialisti in tailleur. Costumini per giovinetti. Si confeziona anche portando la stoffa.

VENDITE ANCHE RATEALI

N. B. - Consigliamo i lettori a fare i loro acquisti presso la nota Ditta il «Sarto di moda»

Il Circo Nazionale Togni a Roma

«Il più grande spettacolo del mondo» è stato recentemente definito quello del Circo Equestre, ma sarebbe forse giusto chiamarlo anche il più antico ed emozionante spettacolo del mondo, il più eterno, perchè esso nasce e si identifica con l'infanzia del mondo, ha la pazza estrosità e il tenero romanticismo dei nostri anni verdi. Affascina grandi e piccoli e rappresenta una delle più grandi e vive attrazioni in una larga sinfonia di suoni, di colori, di vivaci trasformazioni che tengono sempre accesa la curiosità e l'attenzione dello spettatore.

Reduce dai trionfali successi milanesi, è giunto a Roma il Circo Nazionale Togni. Grande fervore di lavori e preparativi in Piazzale Ostiense, dove il Circo sta impiantando le sue possenti tende.

Come è stato già annunziato, si tratta veramente di un superspettacolo, realizzato dalla numerosissima massa degli acrobati, dei clowns, dei giocolieri ecc. ecc., reso ancor più attraente dal complesso imponente degli esempleri che costituiscono lo zoo: Tigri, Leoni, Orsi, Elefanti, Foche, Ippopotami, Rinoceronti, Scimmie, Cavalli d'ogni razza, Zebre, Camelli, Dromedari, Cani ammaestrati, Iene, Pappagalli ed Uccelli di tutte le razze, Coccodrilli, (Caimani, Serpenti), Lama.

Numeri di eccezionale grandiosità saranno presentati.

La Direzione del Circo annunzia il suo debutto per SABATO 21 c. m. ore 21,15. Vivissima è l'attesa per questo avvenimento.

ANNUNZI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A. APPROFITTATE. Grandiosa svendita Mobili tutto stile Cantù e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti. Sama-Gennaro Miano Napoli, Chiaia 238.

ELIMINATE GLI OCCHIALI non con lenti di contatto, ma con lenti corneali invisibili «microtica» Via Porta Maggiore 61. Telefono 777.435). Richiedere opuscolo gratuito. 6731

FERRO da lavoro. Lamiere per copertura. Reti per recinto. ACQUISTO rottami ferro. Casilina, 291. Telefono 776.144.

5) VARI L. 12

GUADAGNERETE 12.292 lire la settimana. Nuovo sistema di gioco. Pagamento dopo ottenuto lo scopo. Scrivere Fazio: Casella Postale 53, Palermo. 7968

7) OCCASIONI L. 12

CALZOLERIA VENUTA Via Candia 38 - Marranella 19. Scarpe uomo 2.000, 2.500 2.900. Donna 1.000, 1.500, 2.500. Bambino 500 oltre. VISITATECI.

MACCHINE da maglieria occasione a L. 200.000. Via Milano 49.

MACCHINE magliería OMEN, massime perfezioni, tecnica, garanzia, scuola insegnamento. Aghi ogni tipo, accessori, visitateci. «ITALMAGLIA» Salita Grillo 1-A. Telef. 681.831.

9) MOBILI L. 12

A. ATTENZIONE!! Gallerie mobili BABUSCIII! Continua l'esposizione vendita propagandistica PREZZI COSTO fabbrica. Modelli esclusivi dell'esposizione Cantù, Lissono, Meda, Giussone. Colossale assortimento MOBILI OGNI STILE. Portici Piazza Esedra (Moderno). Piazza Colarienzo (Cinema Eden).

17) ACQUISTO VENDITA APPARTAMENTI

ATTENZIONE!!! Consapevoli funzione sociale PICCOLA PROPRIETA' siamo in procinto realizzare vasto PROGRAMMA COSTRUZIONI per tutti coloro che aspirano avere casa PAGABILE 20 ANNI A CANONI INFERIORI AI FITTI ATTUALMENTE CORRENTI. Nel nostro sistema di vendita in caso di premorienza intestatario è GARANTITA ESTINZIONE DEBITO a favore degli eredi. RICHIEDERE INVIO QUESTIONARIO e tabelle di prenotazione gratuiti, SENZA ALCUN IMPEGNO. Scrivere Casella 336 S.P.I. Via Parlamento 9, Roma. 4620

23) ARTIGIANATO L. 10

COLORIFICO ARTIGIANO vende pitture - biacche - olio lino, prezzi fabbrica. Grandi facilitazioni pagamento. Via Lucani, 18. (Telefono 491.065). 4475

LEGGETE Rinascita

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI di qualsiasi origine. Deficienze costituzionali. Visite e cure prematrimoniali. Studio medico PROF. DR. DE BERNARDIS Specialista derm. doc. st. med. ore 9-13 16-19 - fest. 10-12 e per appuntamento - Tel. 484.544 4 Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

ENDOCRINE Ortogenesi, Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina consultazioni e cure pre-post-matrimoniali Grand' Uff. Dr. CARLETTI P.za Esquilino, 12 - ROMA (Stazione) Visite 8-12 e 16-18, festivi 6-12. Non si curano veneree

STUDIO MEDICO ESQUILINO VENEREE Disfunzioni SESSUALI VENE VARICOSE CURA SCLEROSANTE LABORATORIO ANALISI MICROSCOP. SANGUE DIRETTORE: DR. F. CALANDRA SPECIALISTA VIA CARLO ALBERTO 45 (S.M. Maggiore-Stazione)

Dott. PENEFF - Specialista Dermosifilopatia e Ghiandole secrezione interna - ENDOCRINE DISFUNZIONI SESSUALI Palestro 36 int. 3 - ore 8-11 - 17-19

DOT